

IL FILMATO

www.assoimprenditori.bz.it

Zone rurali, il ruolo del manifatturiero Esempi concreti ne testimoniano la centralità

Anche nelle zone rurali l'industria è il più importante datore di lavoro privato. Accanto all'occupazione diretta il settore manifatturiero assume una rilevanza particolare anche in relazione a numerosi altri fattori. Esempi concreti che evidenziano la centralità delle imprese manifatturiere al di fuori delle città sono presentati nel filmato "Industria nelle zone rurali - Posti di lavoro di vicinato" realizzato da Assoimprenditori Alto Adige e disponibile sul sito www.assoimprenditori.bz.it.

Contadini part-time: numerosi dipendenti di imprese industriali fanno i contadini part-time. Grazie allo stipendio che ricevono in azienda riescono a portare avanti anche il loro maso. Così accade ad esempio presso la ditta Moriggi Srl di Glorenza, dove una decina degli 80 collaboratori sono dei cosiddetti "Nebenerwerbsbauern".

Conciliabilità famiglia-lavoro: a Brunico la ditta Intercable srl dà lavoro a 300 persone. Sull'areale dell'azienda si trova la "Bekita", un asilo nido aziendale realizzato in collaborazione con le due imprese del gruppo GKN. È il primo di questo tipo in Val Pusteria e a gestirlo è la cooperativa sociale "Die Kinderfreunde Südtirol". Un terzo della retta viene pagata direttamente dall'azienda, un terzo dalla Provincia e un terzo dai genitori.

Valore aggiunto per altri settori economici: le imprese industriali nelle zone rurali annoverano molto spesso tra i loro fornitori aziende locali di altri settori economici, come l'artigianato o il commercio. Altrettanto importante è la rilevanza per il settore turistico. Ad esempio i 250 collaboratori della ditta Dr. Schär spa a Postal rappresentano una parte considerevole della clientela dei locali gastronomici del cir-

condario.

Raggiungibilità: ad Auna di Sotto sul Renon la ditta A. Loacker spa occupa 350 collaboratori. Sono circa 200 quelli che utilizzano il servizio-shuttle che l'azienda mette a disposizione dei propri dipendenti. Complessivamente sono una trentina i pullmini che ogni giorno vanno a prendere i collaboratori, li accompagnano in azienda e poi li riportano a casa.

Rivitalizzazione del mercato del lavoro: nel 2005 la ditta Autotest spa ha rilevato lo stabilimento della ex Westan a Fortezza. In questo modo sono stati salvati tutti i posti di lavoro e nel tempo ne sono stati creati di nuovi. Oggi l'azienda a Fortezza occupa 100 collaboratori.

Formazione e possibilità di carriera: a Brunico le ditte GKN Driveline spa e GKN Sinter Metals spa occupano oltre

Industria nelle zone rurali
I «collegamenti nascosti»

1.200 collaboratori: più del 90 per cento provengono dalla Val Pusteria. Il programma di sponsoring in collaborazione con la scuola professionale di Brunico durante l'anno scolastico prevede una "paghetta" per gli studenti legata ai risultati, che viene versata dall'impresa. Al termine del percorso scolastico nella maggior parte dei casi segue l'ingresso in azienda.

DISINFESTAZIONE DI GRANDI SUPERFICI PER GARANTIRE PULIZIA E IGIENE

A salvaguardia della salute

Organizzazione, discrezione e versatilità sono le premesse per un lavoro ben fatto



ROBERTO GORGATI Markas srl di Bolzano

Per la serie "Tecnica: un lavoro da sogno!" oggi pubblichiamo il ritratto di Roberto Gorgati, Markas srl di Bolzano

La pulizia e l'igiene svolgono in tutti i luoghi di lavoro un ruolo importante, che diventa fondamentale quando si tratta di ospedali, mense o case di riposo. La sicurezza di tali ambienti potrebbe, infatti, essere seriamente compromessa dalla fastidiosa presenza di agenti infestanti, quali insetti, blatte, piccioni e roditori, che vanno, quindi, assolutamente e tempestivamente eliminati. In un'azienda come Markas srl, che ha come suo core business il settore della pulizia e della ristorazione collettiva, c'è una persona che assicura tutto ciò: è Roberto Gorgati, da quasi otto anni responsabile disinfestazione dell'azienda di Bolzano che, operando su vasta scala, si trova ad assumere la gestione di superfici anche molto grandi. "Disinfestazione significa eliminare le presenze indesiderabili e fastidiose, ma anche prevenire il proliferare ad esempio dei batteri della legionella attraverso una manutenzione periodica degli impianti idrici. La pre-

venzione e il monitoraggio costante sono aspetti fondamentali dell'attività per riuscire ad ottenere i massimi risultati minimizzando gli interventi necessari. Indispensabile è, infine, operare con la massima discrezione perché la disinfestazione deve esserci, ma non si deve notare", spiega Roberto Gorgati, parlando del suo lavoro.

Autonomia organizzativa

Organizzare il servizio di disinfestazione rappresenta il nucleo principale del suo lavoro. Roberto Gorgati deve, quindi, essere presente all'avvio di un nuovo appalto per controllare che siano collocati nella maniera più opportuna gli strumenti quali trappole, dissuasori, lampade ad hoc e altri dispositivi per il contenimento degli agenti infestanti. "Essere spesso in giro dove l'azienda svolge i propri servizi mi dà la possibilità di vedere ogni giorno molte persone, le più diverse, e tenere rapporti con tutto il "mondo" Markas. Questo aspetto del mio lavoro mi piace molto e sono contento di avere una grande autonomia nell'organizzazione e gestione del mio tempo. Nel giro di qualche anno il numero

degli appalti da gestire è cresciuto in modo considerevole, passando da una settantina a circa 300. Ipotizzando di essere presente in un appalto al giorno, penso che in un anno sarebbe impossibile coprirli tutti", afferma Gorgati che al momento coordina dieci collaboratori che in Markas si occupano di disinfestazione. Tra i compiti di Gorgati rientrano, inoltre, vari altri incarichi: "Tengo i rapporti con i clienti, mi occupo della formazione di tutto il personale - dai responsabili tecnici di area per i vari appalti di una certa zona, ai cuochi per garantire la completa salubrità delle cucine ai tecnici che eseguono materialmente ogni giorno gli interventi", racconta Roberto Gorgati che segue anche la gestione amministrativo-contabile del servizio di disinfestazione con un'attenzione alla qualità, ma anche all'economicità dell'appalto e, infine, l'applicazione del sistema di qualità internazionale in materia.

La parola d'ordine: versatilità

Voleva fare il barbiere Roberto Gorgati, ma suo papà l'ha iscritto all'istituto tecnico agrario perché riteneva che il settore dell'agricol-

tura potesse offrire maggiori sbocchi professionali. Con il tempo e attraverso varie esperienze Roberto ha trovato la sua vera strada nel mondo del lavoro: "Ho insegnato nella formazione professionale, ho lavorato nell'amministrazione provinciale come valutatore tecnico dei progetti che aspiravano ad accedere ai finanziamenti pubblici; ho aperto uno studio di consulenza per poi diventare direttore tecnico in un'azienda di servizi a Ferrara e, infine, capoparea di una grande multinazionale. Nel 2006 mi si sono aperte le porte di Markas e sono soddisfatto di essere ancora qui perché il lavoro mi piace molto e mi offre sempre nuovi stimoli".

Lo stesso impegno e dedizione che mette sul lavoro, Gorgati dedica nel tempo libero alla sua grande passione - il nuoto - che ha la fortuna di condividere con il figlio diciassettenne, impegnato a livello agonistico. E così Roberto Gorgati divide il tempo lasciato libero dal lavoro tra l'attività di presidente di una società di nuoto, gli allenamenti in piscina e le trasferte in giro per l'Italia per le gare del figlio, del quale è il tifoso numero uno.

PARTNER ALTOATESINI PER IL TEAM VINCITORE

Solar Decathlon 2014

Trionfa il progetto italiano "RhOME for denCity"

Gioco di squadra, innovazione e attenzione alla sostenibilità: il team italiano che ha preso parte al Solar Decathlon 2014 di Versailles ha giocato queste carte e con la casa urbana ecosostenibile "RhOME for denCity" ha vinto il primo premio, battendo altri 19 team provenienti da tutto il mondo. Il team di studenti dell'Università Roma Tre, che ha progettato e realizzato il prototipo abitativo più innovativo ed ecosostenibile, aggiudicandosi il prestigioso riconoscimento, ha potuto contare sulla collaborazione di eccellenti partner altoatesini: la Rubner Haus spa di Chienes ha realizzato il prototipo abitativo e la Eurotherm spa di Frangarto ha messo a disposizione l'impianto radiante per il riscaldamento e raffreddamento.

Il progetto

"RhOME for denCity" è un progetto pensato per il recupero di un quartiere della periferia romana (Tor Fiscale). La struttura e le finiture del progetto sono realizzate in

legno: dalla struttura in travi di legno lamellare per la distribuzione dei carichi a terra, alla struttura portante e di chiusura della costruzione, dagli elementi di partizione e controventamento interni alle coperture e finiture interne. "Le ineguagliabili proprietà del legno hanno risposto a tutti i requisiti necessari per superare le dieci prove del Solar Decathlon", spiega Werner Volgger, l'amministratore delegato di Rubner Haus, che attraverso l'impiego delle più innovative tecnologie costruttive si è occupata anche della realizzazione di campioni di parete per test termici in camera climatica, del loro trasporto presso le sedi di prova, della produzione degli elementi costruttivi del progetto e del loro assem-



CAMPIONE DI ECOSOSTENIBILITÀ il prototipo di "RhOME for denCity" che ha vinto il 1° premio al Solar Decathlon 2014

blaggio nel prototipo pronto per raggiungere Versailles. Il prototipo completamente italiano è un appartamento cittadino di una

sessantina di metri quadrati, in grado di produrre più energia di quanta ne consuma attraverso energie rinnovabili e l'applicazione di strategie naturali passive. "Come azienda siamo orgogliosi di aver collaborato a un progetto di valenza internazionale che si pone l'obiettivo di poter offrire nel prossimo futuro soluzioni altamente all'avanguardia", commenta soddisfatto Werner Volgger.

La competizione

Il Solar Decathlon Europe è un esclusivo riconoscimento ideato nel 2002 dal Department of Energy del governo americano che premia l'innovazione e l'ecosostenibilità. Università provenienti da tutto il mondo si incontrano per progettare, costruire e far funzionare una casa autosufficiente a livello energetico

e dotata di tutte le tecnologie utili a massimizzarne l'efficienza. Il suo nome deriva dalle dieci prove che i progetti devono superare: design urbano, trasporto & convenienza, sostenibilità, efficienza energetica, consapevolezza sociale e di comunicazione, innovazione, ingegneria & costruzione, bilancio elettrico energetico, funzionalità, comfort, architettura. Per vincere le prove di funzionalità, comfort e innovazione, ha giocato un ruolo determinante l'impianto impiegato per il riscaldamento e il raffreddamento degli ambienti dell'altoatesina Eurotherm: il pavimento radiante a minimo spessore Zeromax, abbinato a una nuova unità di trattamento aria e gestito dalla regolazione "intelligente" per permettere di ridurre al minimo i consumi di gestione. Rientrato da Versailles, il prototipo di "RhOME for denCity" è stato nuovamente montato a Chienes dove può essere visitato presso la sede di Rubner Haus.

speciale
MediaAlpi
PUBBLICITÀ

91%
lamenta fastidi
agli occhi quando utilizza
dispositivi digitali*

*Millward Brown, 1/1/2012.

...e TU, quanto tempo passi davanti ai dispositivi digitali?

I dispositivi digitali emettono la cosiddetta luce blu. La sovrapposizione può causare fastidi agli occhi e affaticamento visivo. Le lenti Hoya BlueControl proteggono dai dannosi effetti della luce blu e permettono agli occhi di lavorare in condizioni migliori, per tutto il giorno. Offrono una visione più confortevole e maggior contrasto.



OTTICA - OPTIK
Gianni

BOLZANO - BOZEN
Via Milano, 93 a/b Mailandstr. - Tel. 0471 910523

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI